

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

3.3.1 Premessa

L'articolo 6 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., concernente l'organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini, il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, nonché con le linee di indirizzo emanate all'art. 6 ter del medesimo decreto legislativo. Inoltre, lo stesso articolo 6, come novellato dal D. Lgs. n. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a superare il concetto tradizionale e statico di dotazione organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e può essere aggiornato annualmente in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, rappresentando uno strumento programmatico, modulare e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane, in coerenza con l'organizzazione degli uffici.

3.3.2 Programmazione personale del comparto

La dotazione organica in termini finanziari prevista all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come novellato dal D. Lgs. n. 75/2017 e costruita nel rispetto delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del medesimo decreto legislativo, viene di seguito rappresentata, tenendo conto altresì dell'entrata in vigore dal 1° aprile 2023 del nuovo sistema di classificazione dell'ordinamento professionale, di cui all'art. 12 del Contratto Collettivo Nazionale del comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022:

Area	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	% lavorativa	Costo tabellare con oneri e IRAP	Al 01/01/2024		
				Personale in servizio a T.I. (compresi comandi e distacchi in uscita)	Programmazione residua	Costo personale in servizio e programmato al 01/01/2024
Dirigenza	DIR	100,00%	€ 64.104,07	39	5	€ 2.820.579,08
Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione	D3	100,00%	€ 40.480,75	181		€ 7.327.015,75
	D3	50,00%	€ 20.240,38	1		€ 20.240,38
	D1	100,00%	€ 35.387,45	812	19	€ 29.406.970,95
	D1	91,67%	€ 32.439,68	3		€ 97.319,03
	D1	83,33%	€ 29.488,36	12		€ 353.860,35
	D1	66,67%	€ 23.592,81	1		€ 23.592,81
	D1	50,00%	€ 17.693,73	8		€ 141.549,80
Area degli istruttori	C1	100,00%	€ 32.613,27	617	13	€ 20.546.360,10
	C1	91,67%	€ 29.896,58	2		€ 59.793,17
	C1	83,33%	€ 27.176,64	16		€ 434.826,21
	C1	66,67%	€ 21.743,27	6		€ 130.459,60
	C1	50,00%	€ 16.306,64	3		€ 48.919,91
Area degli operatori esperti	B3	100,00%	€ 30.600,75	225		€ 6.885.168,75
	B3	91,67%	€ 28.051,71	1		€ 28.051,71
	B3	83,33%	€ 25.499,60	4		€ 101.998,42
	B3	66,67%	€ 20.401,52	4		€ 81.606,08
	B3	50,00%	€ 15.300,38	1		€ 15.300,38
	B1	100,00%	€ 29.018,20	88	4	€ 2.669.674,40
	B1	83,33%	€ 24.180,87	4		€ 96.723,46
	B1	66,67%	€ 19.346,43	2		€ 38.692,87
B1	50,00%	€ 14.509,10	3		€ 43.527,30	
Area degli operatori	A	100,00%	€ 27.508,82	1		€ 27.508,82
				2.034	41	€ 71.399.739,31

La stessa tiene conto dei dipendenti appartenenti al ruolo della Giunta regionale alla data del 01/01/2024, articolata per area/categoria giuridica e percentuale lavorativa, compreso il personale in mobilità o distacco in uscita, al fine di valorizzare gli oneri futuri in caso di rientro in servizio, come suggerito dalle linee di indirizzo adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08 maggio 2018 e pubblicato in G.U. n. 173 del 27/07/2018.

Il costo lordo annuo di ciascuna unità viene computato con riferimento al trattamento economico tabellare iniziale, inclusi gli anticipi contrattuali previsti dall'art. 3 del D.L. 145/2023, convertito in legge n. 191/2023, comprensivo di oneri contributivi e previdenziali e dell'IRAP, con esclusione delle progressioni economiche orizzontali e di tutti gli istituti del salario accessorio, che trovano copertura nel fondo delle risorse decentrate costituito ai sensi dell'art. 79 del CCNL del comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022.

Laddove l'assunzione derivi da contratto a part time, la spesa del personale è stata calcolata in termine di percentuale di prestazione lavorativa; ciò rileva, in particolare, nei contratti a tempo parziale vigenti al momento del trasferimento dei dipendenti dalle Province a seguito dell'attuazione delle leggi n. 56/2014 e n. 205/2017, ai quali la Regione Marche è subentrata.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 della Giunta regionale viene predisposta nel rispetto della disciplina del turn over, prevista dall'art. 3 D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014.

Tuttavia, in ragione delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 27, 28 e 29, della legge n. 213 del 30/12/2023 recante: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, che dispongono l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale pubblico per il triennio 2022-2024, oneri che, ai sensi del comma 29 del sopra citato articolo, sono a carico del bilancio della Regione Marche, con un incremento della spesa che si stima intorno al 5.8% e tenuto conto che l'art. 3 del D.L. 145/2023, convertito in legge n. 191/2023, ha disposto il pagamento del c.d. anticipo contrattuale, che di fatto rappresenta un costo aggiuntivo, non qualificabile come arretrato contrattuale e dunque non neutralizzabile nell'ambito dei vincoli in materia di personale, la Giunta regionale, al fine di rispettare il vincolo di sostenibilità finanziaria, ha ritenuto opportuno limitare, per l'anno 2024, la capacità assunzionale, generata dalle cessazioni intervenute nell'anno 2023, applicando una decurtazione di circa il 40% delle risorse disponibili per la Segreteria Generale e per ciascun Dipartimento. Per l'anno 2025, la capacità assunzionale stimata sulla base delle cessazioni, che avverranno nell'anno 2024 per il raggiungimento dei limiti ordinamentali, è stata decurtata per un importo pari a € 765.461,99. Nessuna decurtazione è stata al momento prevista per l'anno 2026.

Inoltre, per l'anno 2024, il costo delle assunzioni di personale a tempo determinato, esplicitate nel successivo paragrafo 3.3.4, finanziato con risorse regionali e pari a € 92.441,73 è andato a ridurre ulteriormente la capacità assunzionale disponibile per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Alla luce di quanto sopra esposto e all'esito della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a-bis) del D. Lgs. n. 165/2001, con nota del 6 dicembre 2023 presso la Segreteria Generale e i Dipartimenti della Giunta regionale, è stata predisposta la seguente programmazione triennale 2024-2026:

Rispetto disciplina del turnover
Art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014

Categorie giuridiche	Costo	Capacità assunzionale da turn over 2023		Capacità assunzionale da turn over 2024		Capacità assunzionale da turn over 2025	
		Cessazioni al 31/12/2023	Capacità assunzionale 2023	Cessazioni al 31/12/2024	Capacità assunzionale 2024	Cessazioni al 31/12/2025	Capacità assunzionale 2025
D3	€ 39.281,60	17	€ 667.787,20	10	€ 392.816,00	11	€ 432.097,60
D	€ 34.338,39	23	€ 789.782,97	22	€ 755.444,58	17	€ 583.752,63
D - PT 91,67%	€ 31.478,00		€ -	1	€ 31.478,00		€ -
D - PT 50%	€ 17.169,20	1	€ 17.169,20	1	€ 17.169,20		€ -
C	€ 31.646,33	47	€ 1.487.377,51	13	€ 411.402,29	13	€ 411.402,29
C- PT 91,67%	€ 29.010,19	1	€ 29.010,19		€ -		€ -
C- PT 83,33%	€ 26.370,89	5	€ 131.854,43		€ -		€ -
C- PT 50%	€ 15.823,17	3	€ 47.469,50		€ -		€ -
B3	€ 29.693,07	19	€ 564.168,33	4	€ 118.772,28	5	€ 148.465,35
B1	€ 28.156,88	3	€ 84.470,64	1	€ 28.156,88	2	€ 56.313,76
B1- PT 83,33%	€ 23.463,13		€ -	1	€ 23.463,13		€ -
A	€ 26.641,46		€ -	1	€ 26.641,46		€ -
		119	€ 3.819.089,96	54	€ 1.805.343,82	48	€ 1.632.031,63
		Riduzione capacità assunzionale per rispetto del limite soglia ex DL 34/2019	€ 1.580.505,81	Riduzione capacità assunzionale per rispetto del limite soglia ex DL 34/2019	€ 765.461,99		
		Riduzione capacità assunzionale per assunzione TD finanziati con risorse regionali	€ 92.441,73				
		Residuo capacità assunzionale ex DGR n. 345/2023	€ 15.320,91	Residuo capacità assunzionale da programmazione 2024	24.800,94 €	Residuo capacità assunzionale da programmazione 2025	302,70 €
		Capacità assunzionale disponibile 2024	€ 2.161.463,34	Capacità assunzionale disponibile 2025	1.064.682,77 €	Capacità assunzionale disponibile 2026	1.632.334,33 €
		Programmazione 2024		Programmazione 2025		Programmazione 2026	
Aree	Costo	Unità	Costo	Unità	Costo	Unità	Costo
dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	€ 35.387,45	24	€ 849.298,80	6	€ 212.324,70	14	€ 495.424,30
degli Istruttori	€ 32.613,27	24	€ 782.718,48	11	€ 358.745,97	23	€ 750.105,21
degli Operatori esperti	€ 29.018,20	17	€ 493.309,40	17	€ 493.309,40	13	€ 377.236,60
		65	€ 2.125.326,68	34	€ 1.064.380,07	50	€ 1.622.766,11
		Spesa per trasformazioni a Full Time 2024	€ 11.335,72				
		Residuo capacità assunzionale	€ 24.800,94	Residuo capacità assunzionale	302,70 €	Residuo capacità assunzionale	9.568,22 €

Il piano occupazionale 2024, suddiviso per profili professionali utili alle esigenze dell'amministrazione regionale e con l'individuazione dei Dipartimenti di assegnazione del suddetto personale viene di seguito rappresentato:

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2024														
	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione					Area degli Istruttori						Area degli Operatori esperti		
	D/AF		D/TS			C/AF			C/IT		C/TS	B/AF		
	Concorso	Mobilità	Concorso	Mobilità	Stab DLgs 75	Concorso	Mobilità	Stab DLgs 75	Concorso	Stab. DLgs 75	Stab D. Lgs 75	Concorso	Categorie protette L. 113/1985	Categorie protette L. 68/1999
Segreteria generale	1											1		
Avvocatura regionale e attività legislativa	1					1								
Programmazione integrata, Ue e risorse finanziarie, umane e strumentali	2			1								5	1	
Infrastrutture, territorio e protezione civile	1		1	1		2			2			3		
Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione		1	9	1		8						4		
Salute	1						1					1		
Sviluppo economico				4		7		1		1	1	1		1

Nello specifico il Piano prevede l'assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro individuale complessivamente di n. 65 unità, nella fattispecie:

- n. 24 unità appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria giuridica D), da assumere secondo le seguenti modalità:
 - n. 6 unità con profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" tramite scorrimento della graduatoria vigente approvata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 446 del 01/08/2023 e in subordine tramite indizione di apposita procedura concorsuale;
 - n. 1 unità con profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001;
 - n. 17 unità con profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista", come di seguito dettagliato:
 - n. 8 unità di funzionario specialista nell'ambito della formazione delle risorse umane tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 316 del 29/05/2023;
 - n. 1 unità di funzionario specialista nell'ambito delle infrastrutture, territorio e protezione civile, tramite scorrimento della graduatoria vigente approvata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 86 del 22/02/2023 e ss.mm.ii.;
 - n. 1 unità di funzionario specialista meteorologo mediante indizione di specifica procedura concorsuale;
 - n. 3 unità facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, di cui n. 1 riservata a personale in comando presso l'USR;
 - n. 4 unità tramite procedure finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;
- n. 24 unità appartenenti all'Area degli Istruttori (ex categoria giuridica C), da assumere secondo le seguenti modalità:
 - n. 18 unità profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile" tramite scorrimento della graduatoria vigente approvata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 438 del 24/07/2023 e ss.mm.ii.;
 - n. 1 unità con profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile" facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001;
 - n. 1 unità con profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile" tramite procedure finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;
 - n. 2 unità con profilo professionale C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici" tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 316 del 29/05/2023;
 - n. 1 unità con profilo professionale C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici" tramite procedure finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;
 - n. 1 unità profilo professionale C/TS "Assistente tecnico specialista" tramite procedure finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;
- n. 17 unità appartenenti all'Area degli Operatori esperti (ex categoria giuridica B), da assumere secondo le seguenti modalità:
 - n. 15 unità con profilo professionale B3/AF "Collaboratore ai servizi di supporto" tramite scorrimento della graduatoria vigente approvata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 404 del 130/7/2023;

- n. 1 unità con profilo professionale B3/AF “Collaboratore ai servizi di supporto” tramite l’attivazione di procedure rivolte ai lavoratori appartenenti alle categorie protette ex lege n. 113 del 1985;
- n. 1 unità con profilo professionale B1/AF “Esecutore dei servizi di supporto”, all’esito di tirocinio formativo (convenzione unica regionale per il programma di inserimento lavorativo ai sensi dell’art. 11 della legge 68/99, presso Datori di lavoro pubblici).

Infine, in attuazione del diritto di precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta nell’anno precedente, normato dall’art. 3 comma 101 della legge n. 244/2007, la programmazione prevede la conversione dei rapporti di lavoro di n. 2 unità; tali variazioni del rapporto di lavoro da part time a tempo pieno sono trattate come nuove assunzioni, come previsto dalla normativa vigente. La spesa stimata è pari a € 11.335,72.

La capacità assunzionale relativa all’anno 2024 è pari a € 3.834.410,87 e deriva dalle economie delle cessazioni dell’anno 2023 (€ 3.819.089,96), cui si somma quella residua delle precedenti programmazioni (€ 15.320,91).

La capacità assunzionale complessiva è stata ridotta volontariamente, come risulta da quanto sopra rappresentato, di un importo pari a € 1.672.947,54.

La spesa lorda complessiva della programmazione del personale a tempo indeterminato per l’anno 2024 è pari a € 2.136.662,40 e, genera comunque un risparmio pari a € 24.800,94.

Non si rende pertanto necessario acquisire l’asseverazione di cui all’articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, dal momento che la spesa di personale non viene incrementata (Cfr. Sentenza Corte dei Conti sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 7 del 2022).

Con il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026, inoltre, l’Amministrazione intende favorire un percorso di valorizzazione professionale riservato ai dipendenti di ruolo della Giunta regionale, nel rispetto dell’art. 52 comma 1 bis coordinato con l’art. 13, commi 6,7 e 8, del CCNL 2019-2021 Funzioni Locali del personale del Comparto, attivando le progressioni tra le Aree.

In particolare, l’Aran, con parere CFL209, ha precisato che le risorse stanziare ai sensi dell’art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022) - in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018 - possano essere integralmente destinate a progressioni verticali effettuate con procedura speciale. L’art. 13, comma 8 del CCNL prevede, infatti, che le risorse in questione siano integralmente destinate alle progressioni verticali speciali poste in essere nella fase di prima applicazione dei nuovi ordinamenti (dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2025). Sulla base delle richiamate discipline, gli enti hanno dunque la possibilità di stanziare risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell’art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell’art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del D. Lgs. n. 165/2001, in una misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 ed in coerenza con i fabbisogni di personale.

All’esito delle richieste pervenute dal Segretario Generale e dai Direttori di Dipartimento, si procede a programmare per gli anni 2024 e 2025 le seguenti progressioni fra le Aree articolate per struttura dirigenziale e profilo professionale:

PROGRESSIONI TRA AREE - ANNO 2024								
Dipartimenti	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione					Area degli Istruttori		
	D/AF	D/IT	D/TS		D/LF	C/AF	C/IT	C/TS
			Ing	Agr				Geometr
Segreteria generale	1			1		1		
Avvocatura regionale e attività legislativa	1							
Programmazione integrata, Ue e risorse finanziarie, umane e strumentali	5	1				5	1	
Infrastrutture, territorio e protezione civile	5	1	6			4		1
Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione	9	1			2	7		
Salute	1							
Sviluppo economico	8	1		1		5		

PROGRESSIONI TRA AREE - ANNO 2025								
Dipartimenti	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione					Area degli Istruttori		
	D/AF	D/IT	D/TS		D/LF	C/AF	C/IT	C/TS
			Ing	Agr				Geometr
Segreteria generale	1					1		
Avvocatura regionale e attività legislativa						1		
Programmazione integrata, Ue e risorse finanziarie, umane e strumentali	2	2	1			5		
Infrastrutture, territorio e protezione civile	5	1	7			4		
Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione	11	1			3	4		
Salute						1		
Sviluppo economico	11					5		

La suddetta programmazione ha un costo pari a € 291.378,83 ed è finanziata con le risorse aggiuntive stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022) e calcolate secondo le indicazioni del parere ARAN CFL207 pari a € 292.789,31. Il suddetto costo di programmazione è stato decurtato dalla capacità assunzionale degli anni 2024 e 2025, derivante dalle cessazioni 2023 e 2024; non genera dunque spesa aggiuntiva.

3.3.3 Programmazione in deroga ai vincoli assunzionali

In relazione alle attività connesse all'attuazione del Piano di potenziamento straordinario dei Centri per l'Impiego, secondo le disposizioni previste dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28/06/2019, così come modificato con successivo Decreto del Ministero del Lavoro n. 59 del 22/05/2020, si rende necessario programmare per l'anno 2024 l'assunzione di:

- n. 9 unità appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria giuridica D), con profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista", esperto nell'ambito della formazione delle risorse umane tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 316 del 29/05/2023;

- n. 10 unità profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” tramite scorrimento della graduatoria vigente approvata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 438 del 24/07/2023 e ss.mm.ii.

Le precitate assunzioni sono in deroga ai vincoli di sostenibilità finanziaria e di spesa di personale ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – articolo 1, comma 258, come modificato dall’articolo 12, comma 1, del decreto-legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

Inoltre, al fine di potenziare il settore SUAM – Soggetto Aggregatore, in ragione anche degli interventi nell’ambito del PNRR e dell’incremento degli enti che chiederanno di avvalersi della SUAM, in quanto non qualificati ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, occorre prevedere l’assunzione di n. 1 unità D/AF “Funzionario amministrativo e finanziario”. Anche tale assunzione è in deroga ai vincoli di sostenibilità finanziaria e di spesa di personale ai sensi del comma 9, dell’articolo 9 del decreto-legge n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo previsto dalla stessa disposizione.

3.3.4 Programmazione personale a tempo determinato o assunto con forme contrattuali flessibili

Le assunzioni con forme contrattuali flessibili, di cui al comma 2 dell’art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, saranno effettuate nel corso dell’annualità 2024 solo nell’ambito di attività prevalentemente finanziate con fondi statali e/o europei, nonché con risorse provenienti da privati, fatta eccezione per sopperire all’esigenza stagionale di dare copertura agli IAT nel periodo di maggiore afflusso turistico dal 15 giugno al 15 settembre.

Il personale a TD verrà assunto tramite l’utilizzo delle graduatorie vigenti sia della Giunta che di altre pubbliche amministrazioni della regione Marche; sarà possibile il ricorso alla somministrazione di lavoro esclusivamente per profili specifici o su espressa richiesta motivata delle strutture che gestiscono i finanziamenti.

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO O ASSUNTO CON FORME CONTRATTUALI FLESSIBILI ANNO 2024										
DIPARTIMENTO	STRUTTURA/PROGETTO	UNITA'	Profilo Prof.le	Finanziamento UE		Finanziamento Stato		Finanziamento RM		Finanziamento da privati
Sviluppo economico	Politiche faunistico venatorie	4	C/AF							100,00% 144.608,19
	Direzione Agricoltura - PSR	5	C/TS	43,12%	83.553,30	39,82%	77.158,92	17,06%	33.057,03	
	Turismo - Progetto Turbo	1	C/AF	80%	31.003,08	20%	7.750,77			
	Turismo - IAT	2	C/CI					100%	24.101,37	
Politiche Sociali	Centri per l'impiego	3	D/LF	50%	78.857,25	35%	55.200,08	15%	23.657,18	
		2	C/AF	50%	38.753,85	35%	27.127,70	15%	11.626,16	
Segreteria Generale	Audit - Progetto POC	1	D/AF			100%	52.571,50			
Protezione civile	Mitigazione del rischio idrogeologico	2	D/TS			100%	105.433,44			
		Costi totali			232.167,48		219.808,96		92.441,73	144.608,19

L’importo di € 92.441,73, pari al costo delle assunzioni di personale a tempo determinato finanziato con risorse regionali, è stato decurtato dalla capacità assunzionale disponibile, come esplicitato nel paragrafo 3.3.2.

3.3.5 Programmazione stabilizzazioni personale dell’Ufficio speciale per la Ricostruzione (USR)

In attuazione dell’art. 57, comma 3, del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020 e ss.mm.ii., che prevede la possibilità di stabilizzare il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato

in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso gli enti dei crateri dei sismi del 2002, 2009, 2012 e 2016, la Giunta regionale intende procedere alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio presso l'USR della Regione Marche, che abbia maturato trentasei mesi di servizio nei predetti Uffici, anche in posizioni contrattuali diverse.

In ausilio ai processi di stabilizzazione, il successivo comma 3-bis prevede la possibilità di accedere al fondo appositamente costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze e finalizzato al concorso agli oneri derivanti da tali assunzioni attraverso la presentazione di apposita istanza.

Tali assunzioni, ai sensi del comma 3-septies dell'art. 57 del D.L. n. 104/2020 e ss.mm.ii., finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

La spesa, dunque, delle stabilizzazioni del personale dell'USR è neutra rispetto al vincolo di sostenibilità finanziaria e a quello del costo del personale nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Marche, con DPCM, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo di cui al comma 3-bis dell'articolo 57, del D.L. 104/2020.

Le precitate stabilizzazioni non derogano però al principio di derivazione costituzionale dell'adeguato accesso dall'esterno di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del Decreto legislativo n. 165 del 2001.

Al riguardo, trova applicazione la disposizione speciale di cui all'ultimo periodo del comma 5 ter, dell'art. 3, del D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 74 del 2023, il quale prevede che per il personale non dirigenziale degli Uffici Speciali per la ricostruzione si applicano i criteri e le procedure di cui al comma 5 dello stesso articolo, comunque assicurando il rispetto del principio dell'accesso dall'esterno, nel corso del triennio di programmazione, in misura non inferiore al 50 per cento dei posti dei fabbisogni.

A seguito dell'apertura del Portale "Lavoro Pubblico" da parte del Dipartimento di Funzione Pubblica, che ha emanato specifici criteri con circolare DFP-0022121-P-31/03/2023, con nota prot. 0511446 del 03/05/2023, la Regione Marche ha presentato istanza per accedere al fondo finalizzato al concorso agli oneri per la stabilizzazione del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per n. 90 unità da programmare nel triennio 2023-2025.

Tutto quanto considerato ed al fine di assicurare il rispetto del principio dell'accesso dall'esterno, nel corso del triennio di programmazione 2023 – 2025, in misura non inferiore al 50% dei posti del fabbisogno, si rende necessario modificare la programmazione dell'annualità 2023, di cui alla DGR n. 345 del 13/03/2023, prevedendo l'inizio del percorso di stabilizzazione del personale dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione, nella misura massima del 29% della spesa della programmazione di tale annualità.

La programmazione anno 2023 ha avuto un costo complessivo pari a € 3.964.529,77, la quota destinata alle progressioni di carriera, alla mobilità e alle stabilizzazioni è stata pari a € 819.166,00, ossia circa il 21% del costo programmato, pertanto è possibile destinare alle stabilizzazioni del personale dell'USR la restante quota pari a € 1.163.098,73 che deriva da un totale di 34 unità, di cui n. 24 di categoria D e n. 10 di categoria C, rispettivamente Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione e Area degli Istruttori.

Le restanti unità sono programmate per le annualità 2025 e 2026.

Ne consegue la seguente programmazione per il triennio 2023-2025:

Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Stabilizzazioni	24D+10C	Stabilizzazioni	21D+19C	Stabilizzazioni	11D+5C
Costo complessivo	€ 1.140.584,66	Costo complessivo	€ 1.362.788,58	Costo complessivo	€ 552.328,30

Nello specifico:

Anno	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione		Area degli Istruttori		
	D/AF	D/TS	C/IT	C/AF	C/TS
2023	7	17		10	
2024	1	20	1	4	14
2025		11			5

Allo stato il DPCM previsto dal comma 3 bis dell'art. 57 del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, non è stato emanato.

Tuttavia, la legge di Bilancio dello Stato e segnatamente la n. 213 del 2023, all'articolo 1, comma 426, ha previsto un incremento finalizzato al processo di stabilizzazione del personale degli Uffici Speciali per la ricostruzione, stanziando un importo di € 15 ML destinato al finanziamento dello specifico fondo di cui al comma 3-bis dell'articolo 57 del D.L. n. 104/2020, a decorrere dall'anno 2024.

Ferma restando la necessità di programmare le stabilizzazioni di tale personale per il triennio 2023-2025, costituisce condizione di procedibilità alle assunzioni a tempo indeterminato, l'emanazione del DPCM di riparto del Fondo.

3.3.6 Programmazione dirigenza

Per quanto attiene alla programmazione del personale dirigenziale, a seguito della riorganizzazione della Giunta regionale avvenuta con le deliberazioni di Giunta n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e ss.mm.ii., tutte le strutture dirigenziali sono state ricoperte tramite dirigenti di ruolo della Regione Marche, tramite il ricorso a dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art 19, c.5-bis, D.Lgs.165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021 e in via residuale tramite ricorso a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale ai sensi dell'art. 19 comma 6 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001, entro il limite del 10% della complessiva dotazione organica della qualifica dirigenziale. Per l'anno 2024, nel rispetto dei vincoli finanziari e assunzionali e nel rispetto della disciplina del turn over ossia del limite della capacità finanziaria generata dalle cessazioni intervenute negli anni precedenti, si rende opportuno programmare l'assunzione di n. 3 unità dirigenziali, tramite procedure di mobilità volontaria, di cui n. 1 riservata al personale in comando, con profilo professionale giuridico. Tali posizioni, già coperte con incarichi conferiti ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001, sono inerenti a Settori che svolgono funzioni di supporto e assistenza alla Giunta regionale e alla Segreteria Regionale, funzioni di consulenza giuridica e di supporto alla predisposizione di leggi e regolamenti, nonché funzioni di stazione unica

appaltante nella qualità anche di soggetto aggregatore regionale, quest'ultima struttura viene finanziata con le risorse all'uopo destinate dal Fondo di cui al comma 9 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014.

La spesa lorda complessiva per l'anno 2024 è pari a € 192.312,21 e rientra nella capacità assunzionale disponibile, generata dalle cessazioni dell'anno 2023 (pari a € 62.227,16), cui si somma quella residua delle precedenti programmazioni pari a € 423.105,80, per un totale di capacità assunzionale disponibile per l'anno 2024 pari a € 485.332,96; ne consegue un risparmio pari a € 293.020,75, utilizzabile per future programmazioni.

Rispetto disciplina del turnover			
Art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014			
		Capacità assunzionale da turn over	
Qualifica	Costo	Cessazioni 2023	Capacità assunzionale
Dirigenti	62.227,16 €	1	62.227,16 €
		Capacità assunzionale residua ex DGR n. 345/2023	423.105,80 €
		Capacità assunzionale disponibile per anno 2024	485.332,96 €
		Programmazione 2024	
Qualifica	Costo	Unità	Costo
Dirigenti	64.104,07 €	3	€ 192.312,21
		Residuo	293.020,75 €

3.3.7 Rispetto dei limiti e dei vincoli

La presente programmazione viene adottata nel rispetto della disciplina del turn over, di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114/2014. e non applicando le regole di cui all'articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019.

Si è proceduto, inoltre, al fine di garantire gli equilibri di finanza pubblica, con nota ID: 31559834 del 6/12/2023, alla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001, all'esito non sono emerse situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità.

Pur avendo mantenuto il costo della programmazione nei limiti del turn over in applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge n. 90/2014, ai fini di trasparenza e di intelligibilità dei dati, si ritiene opportuno dare esposizione anche del rispetto del limite del valore soglia previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come determinato dal Decreto Ministeriale 3 settembre 2019 e pari a 11,5%.

Si riporta di seguito il calcolo del rapporto tra spesa di personale (Giunta regionale + Assemblea legislativa) ed entrate correnti non vincolate, ai fini del calcolo del valore soglia da non superare (11,50%) determinato facendo riferimento ai dati dell'ultimo Rendiconto 2022 (Deliberazione Corte dei Conti n. 146/2023/PARI) approvato con Legge Regionale n. 21 del 30 Novembre 2023:

Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato	€ 106.439.113,01	
Entrate correnti: media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione è vincolata, inerenti i fabbisogni nazionali standard ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 68/2011, ossia tutta la Tipologia 102 (Tributi destinati al finanziamento della sanità) del Titolo I delle entrate, e al Fondo Nazionale Trasporti, nonché al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità del triennio considerato	€ 975.292.660,87	10,91 %

È stato inoltre rispettato il limite triennale di spesa (Giunta regionale + Assemblea legislativa) di cui all'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 e ss.mm.ii., pari a € 73.277.586,52.

Con riferimento ai vincoli in materia di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010, è stato rispettato il relativo limite di spesa (fissato nel 100% della spesa impegnata per le medesime finalità nell'anno 2009) che per la Giunta regionale, l'Assemblea legislativa e i gruppi consiliari ammonta ad € 6.553.531,89. Come da risultanze dell'ultimo Rendiconto approvato (Deliberazione Corte dei Conti n. 146/2023/PARI), la spesa in materia di tipologia contrattuale flessibile, risulta essere pari ad € 5.193.345,59.

3.3.8 Personale assegnato alle segreterie politiche della Giunta regionale

Nell'ambito delle disposizioni che regolano l'organizzazione e l'ordinamento del personale della Giunta regionale, insiste l'articolo 28 della L.R. n.18/2021 che disciplina le modalità di costituzione e di funzionamento delle segreterie particolari dei componenti della Giunta regionale.

Tale disposizione si pone quale applicazione del fondamentale principio di separazione tra la funzione di indirizzo politico e la funzione amministrativa e di gestione, rispondendo alla necessità di assicurare, agli organi titolari dell'autorità politica, la possibilità di disporre di personale "per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge".

In virtù di tale funzione, il rapporto di lavoro instaurato ai sensi dell'art. 28, della legge regionale 18 del 2021, in coerenza e conformità con la disposizione di cui all'art.90 del TUEL, ha natura "fiduciaria" ed è instaurato in base *all'intuitu personae*, senza, dunque, la necessità di particolari procedure selettive, fermo restando, tuttavia, che non si prescinde da una valutazione sulle specifiche professionalità necessarie per l'espletamento dell'incarico, le quali sono definite sulla base del complesso delle esperienze curriculari possedute dal soggetto che viene individuato e proposto da parte del singolo componente della Giunta regionale.

In particolare, l'articolo 28 della legge regionale n. 18/2021 stabilisce gli organici delle singole segreterie prevedendo che questi ultimi non possono eccedere:

- n. 4 unità per il Presidente della Giunta regionale, a cui si aggiunge n. 1 unità per le specifiche funzioni di segreteria connesse all'incarico di soggetto attuatore, commissario o vicecommissario per gli

interventi di ricostruzione conseguenti a eventi sismici per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza;

- n. 3 unità per il Vicepresidente
- n. 3 unità per gli Assessori.

Alle segreterie possono essere assegnati: dipendenti regionali, dipendenti di altre amministrazioni pubbliche di cui al comma 2 dell'articolo 1 del d.lgs. 165/2001 o dipendenti di enti e aziende privati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nel limite massimo di un'unità per ciascuna delle segreterie come sopra indicate o di due unità, ove non venga richiesta l'assegnazione di personale esterno. Una unità di personale addetta a ciascuna segreteria può essere infatti scelta tra persone esterne all'amministrazione e alla stessa unità può essere affidato anche l'incarico di responsabile. La scelta dell'unità esterna è alternativa a quella di dipendente di ente e aziende privati.

In deroga alla suddetta composizione delle segreterie, e ferma restando la spesa massima complessiva prevista per l'unità esterna all'amministrazione, possono essere individuate, in luogo della medesima unità, due unità di personale esterne, con le quali sono instaurati due rapporti di lavoro subordinato di diritto privato a tempo parziale, con prestazioni lavorative pari al 50 per cento di quelle a tempo pieno.

La Giunta regionale può nominare responsabile della segreteria anche una delle suddette due unità esterne.

Il trattamento economico omnicomprensivo spettante al personale assegnato alle Segreterie politiche della Giunta regionale è stato definito con deliberazione della Giunta regionale, n. 1374 del 10/10/2020, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 20/2001. La succitata legge regionale n. 18/2021, che ha abrogato la L.R. n. 20/2001 e s.m.i., nulla ha innovato, confermando dunque i criteri e le modalità di determinazione del trattamento economico omnicomprensivo già normati, i quali hanno come fonte e voci retributive di composizione il CCNL del comparto delle Funzioni locali.

La spesa di tale personale è computata nell'ambito della spesa di personale ai fini del rispetto del relativo vincolo. La stessa spesa è computata ai fini del rispetto del vincolo di spesa specificatamente previsto per le assunzioni flessibili.

Ai fini della determinazione della spesa massima effettuabile, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 18 del 2021 e declinato, ai fini attuativi, dalla Giunta regionale già con deliberazione n. 1374 del 2020, nonché, ai fini di quantificare la spesa per l'anno 2024 delle unità di personale effettivamente assunte presso le segreterie politiche dei componenti della Giunta regionale presenti nel mese di gennaio 2024, sono definite due tabelle il cui contenuto è riassunto come di seguito.

TABELLA 1) – SPESA POTENZIALE ANNUA SEGRETERIE PARTICOLARI DELLA GIUNTA REGIONALE

La tabella 1) riporta la spesa potenziale annua relativa alle segreterie particolari della Giunta regionale – annualità 2024, tenendo conto di quanto previsto dalla normativa sopra citata, nonché del trattamento economico omnicomprensivo definito dalla deliberazione di Giunta n. 1374 del 10/10/2020.

Al fine del calcolo della spesa potenziale massima i relativi importi sono stati calcolati considerando, sia per i responsabili che per gli addetti, nonché per l'unità aggiuntiva assegnata al Presidente della Giunta regionale per le specifiche funzioni di segreteria connesse agli interventi di ricostruzione conseguenti a eventi sismici, l'inquadramento in figure dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D), posizione economica D1 per le unità esterne e posizione economica D3 (posizione intermedia acquisibile all'interno della medesima categoria contrattuale dai dipendenti pubblici), e considerando come responsabile di segreteria la figura esterna.

Nel calcolo dei suddetti importi di spesa si è tenuto conto altresì dell'anticipo per il rinnovo contrattuale di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026).

SPESA POTENZIALE ANNUA SEGRETERIE PARTICOLARI GIUNTA REGIONALE								
	COMPOSIZIONE SEGRETERIA	LORDO	CTR OBBL	TFR	INAIL	IRAP	SPESA UNITARIA	SPESA TOTALE
PRESIDENTE	N. 1 RESPONSABILE CAT D - PEO D1	38.465,20	9.970,25	1.884,40	158,52	3.335,19	53.813,56	258.896,07
	N. 3 ADDETTI INTERNI CAT D - PEO. D3	38.663,99	9.202,03	1.095,59	156,20	3.286,44	52.404,25	
	n. 1 ADDETTO ESTERNO SISMA CAT D - PEO D1	34.219,45	8.869,38	1.672,98	141,02	2.966,93	47.869,76	
VICEPRESIDENTE	N. 1 RESPONSABILE CAT. D - PEO D1	36.799,20	9.538,28	1.801,44	151,65	3.190,69	51.481,26	156.289,76
	N. 2 ADDETTI INTERNI CAT D - PEO D3	38.663,99	9.202,03	1.095,59	156,20	3.286,44	52.404,25	
ASSESSORE 1	N. 1 RESPONSABILE CAT. D - PEO D1	35.525,20	9.207,95	1.738,00	146,40	3.080,19	49.697,74	154.506,24
	N. 2 ADDETTI INTERNI CAT D - PEO D3	38.663,99	9.202,03	1.095,59	156,20	3.286,44	52.404,25	
ASSESSORE 2	N. 1 RESPONSABILE CAT. D - PEO D1	35.525,20	9.207,95	1.738,00	146,40	3.080,19	49.697,74	154.506,24
	N. 2 ADDETTI INTERNI CAT D - PEO D3	38.663,99	9.202,03	1.095,59	156,20	3.286,44	52.404,25	
ASSESSORE 3	N. 1 RESPONSABILE CAT. D - PEO D1	35.525,20	9.207,95	1.738,00	146,40	3.080,19	49.697,74	154.506,24
	N. 2 ADDETTI INTERNI CAT D - PEO D3	38.663,99	9.202,03	1.095,59	156,20	3.286,44	52.404,25	
ASSESSORE 4	N. 1 RESPONSABILE CAT. D - PEO D1	35.525,20	9.207,95	1.738,00	146,40	3.080,19	49.697,74	154.506,24
	N. 2 ADDETTI INTERNI CAT D - PEO D3	38.663,99	9.202,03	1.095,59	156,20	3.286,44	52.404,25	
ASSESSORE 5	N. 1 RESPONSABILE CAT. D - PEO D1	35.525,20	9.207,95	1.738,00	146,40	3.080,19	49.697,74	154.506,24
	N. 2 ADDETTI INTERNI CAT D - PEO D3	38.663,99	9.202,03	1.095,59	156,20	3.286,44	52.404,25	
							TOTALE	1.187.717,03

TABELLA 2 – SPESA ANNUALIZZATA DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL MESE DI GENNAIO 2024 PRESSO LE SEGRETERIE POLITICHE GIUNTA REGIONALE

La tabella 2) riporta la spesa annualizzata del personale assegnato alle segreterie politiche della Giunta regionale nel mese di gennaio 2024.

Al fine del calcolo della suddetta spesa annualizzata i relativi importi di spesa sono stati calcolati considerando l'effettiva posizione giuridica ed economica delle unità di personale assegnate in ciascuna segreteria e del ruolo da esse ricoperto (responsabile/addetto; personale interno/esterno), nonché della percentuale del singolo rapporto di lavoro (full time/part time).

Per il personale esterno all'amministrazione l'inquadramento è definito in base al titolo di studio posseduto dall'unità, corrispondente a quello richiesto per l'accesso dall'esterno.

Anche in questa tabella, nel calcolo dei suddetti importi di spesa si è tenuto conto altresì dell'anticipo per il rinnovo contrattuale di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026).

SPESA ANNUALIZZATA DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL MESE DI GENNAIO 2024 PRESSO LE SEGRETERIE POLITICHE GIUNTA REGIONALE

	COMPOSIZIONE SEGRETERIA	LORDO	CTR OBBL	TFR	INAIL	IRAP	SPESA UNITARIA	SPESA TOTALE
PRESIDENTE	RESPONSABILE ESTERNO	38.465,20	9.970,25	1.884,40	158,52	3.335,19	53.813,56	241.502,73
	ADETTO INTERNO POS.ECO. D6	43.883,81	10.444,35	1.245,92	177,29	3.730,12	59.481,49	
	ADETTO INTERNO POS.ECO. C2	30.673,03	7.446,49	1.500,02	126,40	2.659,46	42.405,40	
	ADETTO INTERNO POS.ECO. C3	32.322,53	7.692,76	911,49	130,58	2.747,42	43.804,78	
	ADDETTO ESTERNO SISMA CAT D	30.378,19	7.374,89	1.485,34	125,19	2.633,89	41.997,50	
VICEPRESIDENTE	RESPONSABILE ESTERNO CAT D 50%	18.401,19	4.769,55	900,80	75,83	1.595,48	25.742,85	145.967,19
	ADETTO ALTRA AMM.NE POS. ECO. D2	35.427,74	8.600,85	1.733,14	146,00	3.071,73	48.979,46	
	ADETTO INTERNO POS. ECO. D1	34.219,45	8.307,41	1.672,98	141,02	2.966,93	47.307,79	
	ADDETTO ESTERNO CAT. D 50%	17.111,31	4.435,10	836,57	70,51	1.483,60	23.937,09	
ASSESSORE 1	ADETTO INTERNO POS. ECO. C5	33.242,16	8.070,43	1.627,96	136,99	2.882,29	45.959,83	93.829,59
	ADETTO ESTERNO CAT. D	34.219,45	8.869,38	1.672,98	141,02	2.966,93	47.869,76	
ASSESSORE 2	RESPONSABILE INTERNO POS. ECO. C6	36.686,62	8.906,94	1.799,48	151,19	3.181,05	50.725,28	133.220,70
	ADETTO INTERNO POS. ECO. B5	28.931,37	7.023,90	1.417,17	118,05	2.508,54	39.999,03	
	ADETTO ESTERNO CAT. C	30.378,19	7.873,78	1.485,34	125,19	2.633,89	42.496,39	
ASSESSORE 3	RESPONSABILE ESTERNO CAT. C	32.955,79	8.542,12	1.613,70	135,81	2.857,46	46.104,88	145.816,92
	ADETTO INTERNO POS. ECO. D3	38.663,99	9.202,03	1.095,59	156,20	3.286,44	52.404,25	
	ADETTO ALTRA AMM.NE POS ECO. D1	34.219,45	8.307,41	1.672,98	141,02	2.966,93	47.307,79	
ASSESSORE 4	RESPONSABILE ESTERNO CAT. C 50%	16.477,90	4.271,05	806,86	67,91	1.428,72	23.052,44	70.360,23
	ADETTO INTERNO POS. ECO. D2	34.219,45	8.307,41	1.672,98	141,02	2.966,93	47.307,79	
ASSESSORE 5	ADETTO ESTERNO POS. ECO. D2	36.138,03	8.600,85	1.022,84	146,00	3.071,73	48.979,45	94.939,27
	ADETTO INTERNO POS. ECO. C5	33.909,35	8.070,43	960,76	136,99	2.882,29	45.959,82	
							TOTALE	925.636,63